



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE  
DIVISIONE VIII– INTERVENTI PER LO SVILUPPO LOCALE

**Circolare 19 gennaio 2023, n. 96**

**Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali, tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989, nei territori della Regione Campania compresi nell'area di crisi industriale di Marcianise ai sensi della legge 30 dicembre 2004, n. 311, comma 265, ricompresi nell'elenco delle aree di crisi industriale non complessa individuate ai sensi del Decreto Direttoriale del 19 dicembre 2016.**

*Alle imprese interessate*

*Alla Regione Campania*

*Ai Comuni interessati*

*All'Agenzia nazionale per l'attrazione degli  
investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. -  
Invitalia*

## **A. Finalità e condizioni dell'Avviso**

1. Il presente Avviso è adottato nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo di programma sottoscritto in data 21 dicembre 2017 tra Ministero dello sviluppo economico, Regione Campania, Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia (di seguito “*Accordo di programma*”), registrato presso la Corte dei Conti in data 6 febbraio 2018, al n. 1-70, nonché dell'Atto integrativo al citato Accordo, registrato presso la Corte dei Conti in data 25 novembre 2021, al n. 992 che, tra l'altro, ne proroga la validità sino al 21 dicembre 2024.



2. L'Accordo di programma è finalizzato, tra l'altro, al rilancio delle attività imprenditoriali, alla salvaguardia dei livelli occupazionali, al sostegno dei programmi di investimento nel territorio della Regione Campania compreso nell'area di crisi industriale di Marcianise ai sensi della legge 30 dicembre 2004, n. 311, comma 265.
3. L'Avviso ai sensi dell'articolo 4 dell'Atto integrativo promuove la realizzazione di una o più iniziative imprenditoriali nel territorio del Comune di Marcianise, finalizzate al rafforzamento del tessuto produttivo locale e all'attrazione di nuovi investimenti.
4. Per l'attuazione del presente Avviso è applicata la normativa relativa alla legge n. 181/1989 e successive modifiche e integrazioni e precisamente:
  - decreto ministeriale 24 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 104 del 5 maggio 2022, recante «Termini, modalità e procedure per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale» (di seguito "*decreto*"), in sostituzione della disciplina attuativa recata dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 30 agosto 2019;
  - circolare direttoriale n. 237343 del 16 giugno 2022, recante «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni di cui alla legge n. 181/1989 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali», pubblicata nei siti internet del Ministero dello sviluppo economico, [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it), e di Invitalia, [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it) (di seguito "*circolare*");
5. Le domande di agevolazione debbono essere presentate da imprese già costituite in forma di società di capitali; possono altresì presentare domanda di agevolazione le società cooperative di cui all'art. 2511 e seguenti del codice civile e le società consortili di cui all'art. 2615-ter del codice civile. Sono inoltre ammesse le reti di imprese, costituite da un minimo di 3 ed un massimo di 6 imprese, mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete di cui all'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modifiche e integrazioni.
6. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso si rinvia alla normativa citata al punto A.4.

## **B. Localizzazione**

Per l'accesso ai benefici di cui al presente Avviso, le iniziative imprenditoriali devono essere realizzate nel territorio del Comune di Marcianise.

## **C. Caratteristiche delle iniziative imprenditoriali e settori di attività ammissibili**

1. Le iniziative imprenditoriali devono:
  - a. prevedere la realizzazione di programmi di investimento produttivo e/o programmi di investimento per la tutela ambientale, eventualmente completati da progetti per l'innovazione dell'organizzazione e/o innovazione di processo, progetti di ricerca e/o di sviluppo sperimentale e da progetti per la formazione del personale;



- b. prevedere un programma occupazionale volto all'incremento o al mantenimento degli addetti nell'unità produttiva oggetto del programma di investimento. In quest'ultimo caso l'unità produttiva oggetto dell'investimento deve risultare, alla data di presentazione della domanda, attiva da almeno un biennio. Non sono ammissibili le iniziative imprenditoriali che prevedono il decremento del numero degli addetti dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento. Nel caso di domande presentate da reti di impresa ai sensi del precedente punto A.5 l'incremento o il mantenimento occupazionale dovrà essere garantito da ciascuna impresa partecipante alla rete.
2. Le iniziative imprenditoriali debbono prevedere programmi di investimento con spese ammissibili di importo non inferiore a euro 1.000.000,00 (*unmilione/00*). Nel caso di programma d'investimento presentato da reti di imprese di cui al punto A.5, i singoli programmi d'investimento delle imprese partecipanti alla rete devono prevedere spese ammissibili complessive non inferiori a euro 400.000,00 (*quattrocentomila/00*).
3. Sono ammesse le iniziative imprenditoriali inerenti alle attività individuate come ammissibili dalla normativa di riferimento indicata al punto A.4.

#### **D. Risorse finanziarie disponibili**

1. L'ammontare complessivo delle risorse per la concessione delle agevolazioni di cui al presente Avviso è pari a euro 15.375.383,50 (*quindicimilionitrecentosettantacinquemilatrecentottantatre/50*), secondo quanto indicato all'art. 5 dell'*Accordo di Programma*, al lordo dei rimborsi spettanti al Soggetto gestore per l'attuazione degli interventi di cui al decreto. Tale importo potrà essere incrementato sino ad un massimo di euro 17.680.000,00 (*diciassettemilioniseicentottantamila/00*) in caso di rinvenienza di ulteriori risorse a seguito della conclusione delle attività di valutazione dalle domande presentate ai sensi dell'Avviso emanato con Circolare direttoriale MiSE 7 giugno 2021, n. 1704.

#### **E. Obblighi dei soggetti beneficiari**

1. I soggetti beneficiari, oltre agli altri obblighi previsti dalla normativa di cui al punto A.4, si impegnano a:
  - a) nel caso sia previsto incremento occupazionale:
    - i. concludere, entro il dodicesimo mese successivo alla data di ultimazione del programma di investimento, il programma occupazionale proposto. Nel caso di decremento dell'obiettivo occupazionale nei limiti del 50% di quanto previsto, le agevolazioni sono proporzionalmente revocate. Per decrementi superiori al 50% la revoca è totale;
    - ii. procedere, nell'ambito del rispettivo fabbisogno di addetti e previa verifica della sussistenza dei requisiti professionali, prioritariamente all'assunzione dei lavoratori residenti nel territorio del comune di Marcianise che risultino percettori di CIG, ovvero risultino iscritti alle liste di mobilità, ovvero risultino disoccupati a seguito di



procedure di licenziamento collettivo e successivamente ai lavoratori delle aziende del territorio di riferimento coinvolte dai tavoli di crisi attivi presso il MIMIT, in possesso dei medesimi requisiti;

- b) nel caso sia prevista la sola salvaguardia dell'occupazione in essere, a non ridurre il numero degli addetti fino al dodicesimo mese successivo alla data di ultimazione del programma di investimento. In caso di decremento dei livelli occupazionali la revoca delle agevolazioni è totale.

## **F. Agevolazioni concedibili**

1. Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti, dell'eventuale contributo diretto alla spesa e del finanziamento agevolato, alle condizioni ed entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dal regolamento (UE) n. 651/2014 (“*Regolamento GBER*”). Il finanziamento agevolato concedibile non può essere inferiore al 20% degli investimenti ammissibili. Il contributo in conto impianti e l'eventuale contributo diretto alla spesa sono determinati in relazione all'ammontare del finanziamento agevolato, nei limiti delle intensità massime di aiuto previste dal *Regolamento GBER*.
2. La somma del finanziamento agevolato, del contributo in conto impianti, dell'eventuale contributo diretto alla spesa non può essere superiore al 75% degli investimenti e delle spese ammissibili relative alle spese di consulenza, a quelle degli eventuali progetti di innovazione di processo e di innovazione dell'organizzazione e per la formazione del personale e a quelli di ricerca e sviluppo sperimentale.

## **G. Modalità e termini di presentazione delle domande di agevolazione**

1. Le domande di agevolazione debbono essere presentate all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. – Invitalia, a pena di invalidità, secondo le modalità e i modelli indicati nell'apposita sezione dedicata alla legge n. 181/1989 del sito istituzionale dell'Agenzia medesima ([www.invitalia.it](http://www.invitalia.it)).
2. Le predette domande sono esaminate sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello, secondo quanto stabilito dall'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni.
3. Le domande di agevolazione debbono essere presentate a partire dalle ore 12.00 del 21/02/2023.
4. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie individuate al precedente punto D. Il Ministero delle imprese e del made in Italy comunica, mediante avviso a firma del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili e la conseguente chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione.



## **H. Criteri di valutazione**

1. Le domande sono avviate alla fase di valutazione istruttoria secondo l'ordine cronologico di protocollo e sono valutate secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 10 del decreto e al punto 10 della circolare. Le domande valutate positivamente sono ammesse alle agevolazioni fino a concorrenza delle risorse disponibili.

IL DIRETTORE GENERALE

*Giuseppe Bronzino*

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche*